



Sindacato Indipendente Carabinieri
"Fortis cadere, cedere non potest!"

Tel. +39 331.365.6465
segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it
segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it
www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

VETERANO DELLA DIFESA

RICONOSCIMENTO GIUSTO, MA ORA SERVONO TUTELE REALI

Il Sindacato Indipendente Carabinieri (SIC) informa che con Decreto del Ministro della Difesa del 21 febbraio 2025 è stato istituito il titolo onorifico di "Veterano della Difesa", destinato ai militari delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri che hanno prestato servizio in missioni, operazioni e contesti operativi ad alto rischio, in Italia e all'estero.

Si tratta di un riconoscimento formale dello Stato verso chi ha servito la Nazione in condizioni complesse, spesso gravose sotto il profilo operativo, umano e familiare.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Possono richiedere il riconoscimento:

- Carabinieri e militari in servizio
- Carabinieri e militari in congedo che abbiano partecipato a:
 1. missioni internazionali;
 2. operazioni nazionali ad alto rischio;
 3. attività operative che hanno dato luogo a riconoscimenti, medaglie o attestazioni;
 4. servizi operativi nel corso dei quali siano state riportate ferite, lesioni o infermità.

COSA PREVEDE IL RICONOSCIMENTO

Il titolo di Veterano della Difesa comporta:

- l'attribuzione di un titolo onorifico ufficiale;
- il rilascio di una attestazione formale da parte del Ministero della Difesa;
- l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei Veterani.

Il decreto non prevede benefici economici, previdenziali o automatici.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il personale in servizio presenta domanda tramite la catena gerarchica.

Il personale in congedo presenta domanda direttamente al Ministero della Difesa – PERSOMIL, allegando la documentazione attestante il servizio operativo svolto.

LA POSIZIONE DEL SIC

Il SIC riconosce il valore simbolico e istituzionale di questo provvedimento e lo considera un atto giusto e doveroso.

Tuttavia, il SIC lo afferma con chiarezza: il riconoscimento morale, da solo, non basta.

Chi ha servito lo Stato in contesti operativi complessi ha diritto anche a:

- tutele sanitarie dedicate;
- supporto psicologico strutturato;
- riconoscimenti previdenziali;
- attenzione concreta alle famiglie.

Il SIC continuerà a battersi affinché il concetto di “Veterano” non resti un titolo formale, ma diventi una tutela reale e concreta per chi ha garantito sicurezza, legalità e presenza dello Stato.

Chi ha servito lo Stato merita rispetto.

Fluminimaggiore, 28 gennaio 2026

**Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo**

